

Decreto di impegno e liquidazione cap. 216516 ----codice piano dei conti U.1.03.02.03.999

"Commissioni, compensi e rimborsi spettanti agli agenti della riscossione dei tributi e delle altre entrate" (spese obbligatorie)
Regolazioni contabili AGGI trattenuti sulle somme riscosse a mezzo ruolo nell'anno 2025 € 4.299.159,39

D.R.S. n. 123



VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. 26 luglio 1965, n. 1074, recante norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia finanziaria;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2 e successive modificazioni;

VISTA la legge e il regolamento di contabilità generale dello Stato;

VISTA la legge regionale 5 settembre 1990, n.35;

VISTO l'art. 17 del D.Lgs n. 112/1999 e s. m. e i.;

VISTI la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 e successive modificazioni e, in particolare, gli articoli 7 e 8 concernenti, rispettivamente, le funzioni dei dirigenti di strutture di massima dimensione e dei dirigenti;

VISTA la legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19 ed, in particolare l'art. 2, comma 8, lett. b), il quale prevede che successivamente all'anno 2008, l'attività di riscossione mediante ruolo è retribuita ai sensi dell'art. 17 del Decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112;

VISTO l'art. 2, della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19, con il quale è stato recepito l'art. 3 del D.L. 30 settembre 2005, n. 203 e s. m., recante la riforma del servizio di riscossione delle entrate pubbliche;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche e integrazioni, concernente "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli Enti locali";

VISTO l'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come sostituito dall'art. 98, comma 6, della Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, secondo cui i decreti dirigenziali conclusivi di procedimenti amministrativi devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana, a pena di nullità dell'atto, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione;

VISTA la L.r. 13 gennaio 2015, n. 3, art. 11 che disciplina le modalità applicative del suddetto D.Lgs n.118/2011;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;

VISTO il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, e successive modifiche e integrazioni, recante “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli”;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, 9 concernente il *Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021-2023* ed in particolare l’art. 8, comma 2, il quale *“prevede che l’esercizio delle funzioni relative alla riscossione sul territorio regionale, di cui all’art. 2 della l.r. 19/2005, è delegato all’Agenzia delle Entrate ed è svolto dall’Agenzia delle Entrate-Riscossione ente strumentale istituito con l’art.1, comma 3, del D.L. 193/2016, convertito, con modificazioni dalla legge 225/2016”*;

VISTO il decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, ed in particolare l’art. 76, che stabilisce, in applicazione dell’art. 1, comma 1090, della Legge 178/2020, lo scioglimento della Società Riscossione Sicilia S.p.A. con decorrenza dal 30 settembre 2021 (comma 1), e affida all’Agenzia delle Entrate - a far data dal 1 ottobre 2021 - l’esercizio delle funzioni relative alla riscossione sul territorio regionale, di cui all’art. 2 della l.r. 19/2005, svolto dall’**Agenzia delle Entrate-Riscossione** (comma 2);

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 5 aprile 2022 n. 9, recante il regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n° 19 e la rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3 e smi;

VISTA la nota prot. n. 22745 del 28 luglio 2022 con la quale il Dirigente Generale ha attribuito alle strutture del Dipartimento delle Finanze e del Credito la gestione dei capitoli di entrata e di spesa;

VISTA la Deliberazione della Giunta n. 307 del 17 luglio 2023 con la quale è stato dato avvio al regime di Tesoreria regionale dal 1° gennaio 2024 ai sensi del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;

VISTA la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1: “Legge di stabilità regionale 2025-2027”;

VISTA la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2 di approvazione del “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 16 gennaio 2025, n. 2 di approvazione del “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2025/2027. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;

VISTO il D.P.Reg. n. 724 del 17 febbraio 2025, con il quale, in esecuzione della delibera della Giunta Regionale n. 40 del 14 febbraio 2025, è stato conferito al Dott. Silvio Marcello Maria Cuffaro l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito dell’Assessorato regionale dell’Economia;

VISTO il D.D.G. n. 1641 del 23 dicembre 2025, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito ha prorogato alla D.ssa Francesca Sciarratta l’incarico dirigenziale del Servizio 4 “Riscossione”;

VISTA la Circolare n. 25 del 12 settembre 2025 de Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro - Ragioneria Generale della Regione recante “Disposizioni operative e modalità di gestione/emissione dei mandati con ritenute associate (già denominati in passato *mandati*

verdi)” che prevede, tra l’altro, un limite massimo di trenta ritenute, sul lato entrata, che possono essere comprese in un singolo mandato;

VISTA la Circolare n. 28 del 26 novembre 2025 di Chiusura della contabilità 2025 della Ragioneria Generale della Regione;

CONSIDERATO che l’agente della riscossione trattiene l’aggio all’atto dei riversamenti all’ente impositore delle somme riscosse e che, pertanto, occorre effettuare la regolazione contabile delle somme trattenute;

VISTO l’art. 4, comma 2, L.R. 29 dicembre 2003 n. 21 che al comma 2 prevede l’effettuazione annuale della regolazione contabile delle somme dovute ai sensi del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n.446 e del D.Lgs. 9 luglio 1997, n.241, con le modalità di cui alla lett. i) del comma 1 dell’art. 36 della L.R. 1 marzo 2000 n.8.

VISTO l’art. 36, co. 1, lett i) della L.R. 1 marzo 2000 n. 8, così come modificato dall’art. 56, comma 19, L.R. 3 maggio 2001, n. 6, a decorrere dall’1 gennaio 2001, ai sensi dell’art. 133, comma 2, della stessa legge, sancisce che *“per consentire la regolazione contabile dei tributi di spettanza regionale riscossi con le modalità di cui al decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, di altri tributi riscossi al netto di compensi, rimborsi, compensazioni ed altre partite negative, nonché delle compensazioni di cui al decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446. Dette variazioni e le conseguenti scritturazioni contabili sono effettuate, anche nell’anno successivo a quello in cui i tributi sono riscossi o le compensazioni operate, entro trenta giorni dal ricevimento dei dati dalle pertinenti amministrazioni statali e, comunque, entro la data del 31 marzo dell’anno successivo a quello di competenza”*.

VISTA la nota prot. n. 2026-ADERISC-751830 del 29 gennaio 2026, acquisita in pari data al protocollo informatico del Dipartimento al n. 3466-D22.S4, con la quale Agenzia delle Entrate-Riscossione ha comunicato, tra l’altro, i dati definitivi degli aggi trattenuti sulle somme riscosse a mezzo ruolo nell’**anno 2025**, che ammontano a € **4.299.159,39** analiticamente riportati nel prospetto allegato alla predetta nota;

VISTA la nota prot. n. 2026-ADERISC-840352 del 2 febbraio 2026, acquisita in pari data al protocollo informatico del Dipartimento al n. 3674-D22.S4, con la quale l’Agenzia delle Entrate – Riscossione comunica *“che nell’oggetto della ns. n. 2026-ADERISC-751830 per errore è stato indicato “Regolazioni contabili esercizio 2024” al posto di “Regolazioni contabili esercizio 2025”*;

RITENUTO necessario, per i motivi sopra specificati, di impegnare e liquidare la suddetta somma di € **4.299.159,39** a valere sul capitolo di spesa 216516 “Commissioni, compensi e rimborsi spettanti agli agenti della riscossione dei tributi e delle altre entrate (spese obbligatorie)”, che presenta la necessaria disponibilità;

D E C R E T A

Art 1

Per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, con il presente decreto è impegnata e liquidata la somma € **4.299.159,39** sul capitolo di spesa 216516 “Commissioni, compensi e rimborsi spettanti agli agenti della riscossione dei tributi e delle altre entrate” (spese obbligatorie)- codice piano dei conti **U.1.03.02.03.999**, secondo gli ambiti territoriali e gli importi di seguito indicati nell’esercizio finanziario 2025 ai capi, capitoli, articoli dettagliatamente specificati nell’allegato di cui alla nota prot. n. 2026-ADERISC-751830 del 29 gennaio 2026:

AMBITO PROVINCIALE	IMPORTO AGGI TRATTENUTI
AGRIGENTO	€ 297.757,97
CALTANISSETTA	€ 166.730,05
CATANIA	€ 1.220.727,94
ENNA	€ 87.157,19
MESSINA	€ 563.799,94
PALERMO	€ 981.469,34
RAGUSA	€ 291.782,37
SIRACUSA	€ 351.504,20
TRAPANI	€ 338.230,39
TOTALE	€ 4.299.159,39

Art 2

Al pagamento della somma di **€ 4.299.159,39** si provvederà mediante emissione di appositi "Titoli Speciali" (mandati di sole ritenute), uno per ciascun ambito provinciale, da estinguersi mediante semplice registrazione contabile, con contemporanea imputazione delle entrate, con tipologia di pagamento compensazione, ai capi, capitoli ed articoli come dettagliatamente specificati nell'allegato di cui alla nota prot. n. 2026-ADERISC-751830 del 29 gennaio 2026, secondo gli ambiti territoriali e gli importi indicati.

Il presente decreto, dopo la pubblicazione ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21, come sostituito dall'articolo 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Economia per la validazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Palermo, 06/02/2026

Il Dirigente del Servizio
Francesca Sciarratta